

# Avio

# 4

GIUGNO 2013



## Avio: persone, notizie, approfondimenti

IN QUESTO NUMERO:

- |  |    |  |    |
|--|----|--|----|
| » AVIO PER CITTÀ DELLA SCIENZA                             | 6  | » TUTTE LE EMOZIONI DEL X TROFEO AVIO                    | 20 |
| Un contributo alla ricostruzione di un'eccellenza italiana |    | Uno speciale con classifiche e immagini da Tortoreto     |    |
| » UN SUCCESSO SPAZIALE                                     | 12 | » PARIS AIR SHOW   | 24 |
| Concluso brillantemente il primo volo commerciale di Vega  |    | Tutte le novità dello stand Avio al salone di Le Bourget |    |





**Program Office:  
la strada che porta alla chiusura dell'accordo con GE**

*Dopo circa cinque mesi dalla firma dell'accordo di acquisizione del business dei motori aeronautici di Avio da parte di General Electric, abbiamo avviato una "cabina di regia" chiamata Program Office per gestire un lavoro di integrazione e certificazione propedeutico alla chiusura dell'accordo. Sono coinvolte molte aree funzionali dell'azienda in questo programma di lavoro.*

*Le attività pianificate (in totale 10-12 gestite da diversi team) riguardano, da un lato, la ristrutturazione societaria del Gruppo con la separazione del business dei motori aeronautici da quello dello spazio, dall'altro, tutte le procedure necessarie all'ottenimento delle autorizzazioni, e ancora il trasferimento di contratti verso clienti e fornitori dall'attuale struttura societaria a quella futura. La scomposizione in un insieme di sotto-attività inoltre faciliterà la transizione e la realizzazione dell'accordo.*

*Un tema fondamentale è quello dell'autorizzazione da parte dell'Antitrust: elemento necessario per dare corso all'accordo siglato a dicembre 2012. Non si potranno concludere le attività del Program Office, in particolare il conferimento e la cessione delle quote societarie, se non si ottiene il via libera sia della commissione Antitrust americana sia europea.*

*L'autorizzazione risulta centrale poiché le autorità che vigilano sul mercato devono accertare che non vengano alterate le condizioni di libera concorrenza. Ovvero che non si producano danni per gli altri operatori: siamo infatti fornitori di diversi clienti e partner di grandi motoristi.*

*La predisposizione di tutte le domande di autorizzazione verso l'Antitrust è attualmente in fase avanzata, e nei prossimi mesi potremo ricevere un pronunciamento da parte di queste autorità.*

*Rivestono particolare importanza in questo clima i comportamenti che conduciamo nelle relazioni professionali: esiste il dovere di continuare a lavorare in maniera assolutamente distinta e separata rispetto al Gruppo General Electric. Nonostante ci sia un intenso lavoro di integrazione, allo stesso tempo si deve mantenere una certa indipendenza.*

*Giulio Ranzo  
Senior Vice President Corporate Strategy*

### **Francesco Caio, Mister Agenda digitale del Governo Letta**

Giovedì 13 giugno, con un tweet, il Premier Enrico Letta ha nominato Francesco Caio "Mister Agenda digitale". Il Capo del Governo ha dichiarato: "è una missione a cui voglio dare massimo impulso".

Caio si è detto onorato della fiducia accordatagli dal Presidente del Consiglio per l'incarico legato a temi dell'innovazione e dell'Agenda Digitale. Ha inoltre sottolineato come Avio abbia sempre perseguito innovazione, tecnologia e ricerca in questi anni: "È un riconoscimento sicuramente alla carriera che ho fatto nei settori tecnologici ma che io vivo soprattutto come Amministratore Delegato di Avio".

Francesco Caio ha accettato questo incarico con spirito di volontariato civile e per qualche mese dedicherà tempo al progetto Agenda Digitale a titolo gratuito, supportando il Presidente e la squadra di Governo.

# INDICE

CORPORATE		RISULTATI FINANZIARI: UN ALTRO ANNO DI SUCCESSI PER AVIO	5
		AVIO PER CITTÀ DELLA SCIENZA	6
		MASTER DI ALTA FORMAZIONE IN AVIO	8
PRODOTTI		TRAGUARDO LEAP	10
		IL DECOLLO DI UN SOGNO	12
		AVIO AL TAVOLO DEI GRANDI PER LA QUALITÀ	14
STABILIMENTI E PERSONE		BENEMERENZE 2013	16
		DAL DESIGN ALL'AFTERMARKET	18
		SPECIALE X TROFEO AVIO	20
EVENTI		È TEMPO DI PARIS AIR SHOW	24
FLASH		FLASH	26
		LETTERE AL GIORNALE	30

Avio

# Risultati finanziari: un altro anno di successi per Avio

## Crescita dei ricavi, riduzione del debito e investimenti in R&D

Il 2012 è stato ancora una volta un anno di successo per quanto riguarda i risultati conseguiti dalla nostra azienda. Abbiamo chiuso l'anno con un valore dei ricavi superiore ai 2,3mld di euro, registrando una crescita del 16% rispetto all'anno precedente, quando si attestavano a circa 2mld. Si tratta di un dato ancora più significativo se pensiamo che nel 2011 la crescita si era attestata al 15% e che l'aumento dei ricavi nel 2012 si è riscontrato in tutte le linee di business.

La crescita è stata soprattutto trainata dall'andamento dei programmi del business Aeroengine Civile, a loro volta spinti dal forte sviluppo del programma GENx che si sta portando a un livello di volumi e di cadenza produttiva pari a quelli che avrà a regime. Ma tutti i comparti del settore Aeroengine hanno contribuito alla crescita, in particolare i programmi militari (produzione e revisione) e i programmi Energy & Industrial. Ciò a dimostrazione che il settore è ben diversificato e che tutti i mercati in cui operiamo stanno registrando un trend in crescita. È molto importante sottolineare la capacità delle nostre Operations, che hanno saputo far fronte per il secondo anno consecutivo a una crescita notevole, mantenendo ottimi indicatori di performance.

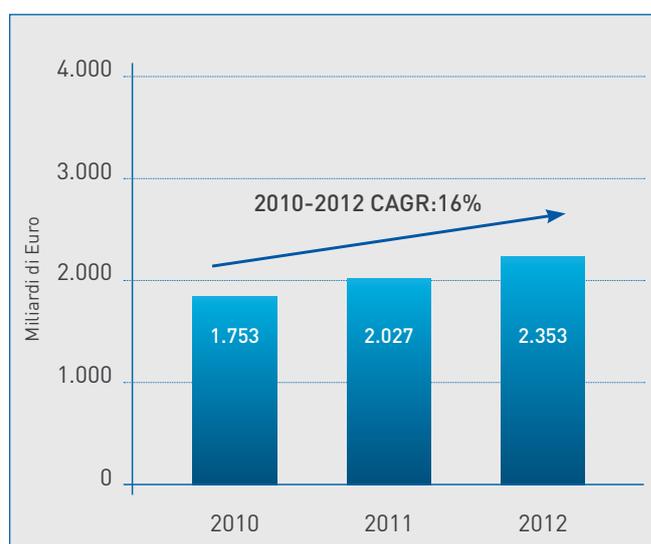
Dal punto di vista del risultato economico abbiamo registrato un EBITDA superiore ai 430mln, in crescita del 12% rispetto ai 384mln del 2012. Per quanto riguarda i risultati economici, non è stato possibile raggiungere i livelli di aumento dei ricavi: la crescita si è concentrata su programmi nuovi in cui la marginalità è più bassa a causa

della mancanza di vendite di ricambi, su cui invece registriamo i più alti livelli di redditività.

Per quanto riguarda la generazione di cassa, quest'anno siamo riusciti a ridurre il debito (senza considerare le spese per attività straordinarie, ad esempio il processo di IPO non concluso) di oltre 70 milioni.

Il risultato è ottimo considerando anche gli investimenti operati da Avio in termini di R&D, di acquisizione di nuovi macchinari e impianti, di costi legati alla partecipazione ai nuovi programmi civili lanciati ultimamente.

Il 2012, in conclusione, non è stato da meno rispetto al 2011, anno in cui si sono registrati risultati molto positivi, in termini di crescita di volumi e di risultati economici e di riduzione del debito.



# Avio per Città della Scienza

## L'Araba Fenice del mare

Bagnoli è un quartiere di Napoli affacciato sul mare, tra la collina di Posillipo e la baia di Pozzuoli. Un'area naturalisticamente affascinante, parte del patrimonio storico, artistico e culturale. Si tratta di un territorio largamente segnato sin dall'inizio del '900 dall'insediamento industriale delle acciaierie dell'Ilva, ex Italsider, attive fino alla fine degli anni '80. Dai primi anni '90 sono cominciate opere di bonifica che hanno portato attività sociali e culturali nella zona, donandole un nuovo aspetto, con una dignità differente. Una di queste, certamente la più importante, non solo per il Mezzogiorno ma per tutta l'Italia, è Città della Scienza.

Gestita dalla Fondazione IDIS-Città della Scienza, da cui è nato il progetto, è diventata negli ultimi due decenni una struttura che si occupa di divulgazione scientifica multidisciplinare grazie a un museo scientifico interattivo, un incubatore di imprese e un centro di formazione. Oltre a spazi dedicati ad eventi, congressi, meeting e conferenze. Lo scorso 4 marzo un incendio di natura dolosa ha interessato e distrutto grandissima parte di questa eccellenza italiana. Avio, quale azienda leader nell'innovazione e nella tecnologia, simbolo dell'eccellenza tecnico-scientifica italiana e presente sul territorio napoletano con lo stabilimento di Pomigliano d'Arco, ha deciso di partecipare al progetto di ricostruzione.

Abbiamo incontrato il presidente della Fondazione IDIS - Città della Scienza Vittorio Silvestrini, per farci raccontare questa realtà e il progetto per la ricostruzione.

### Come nasce il progetto "Città della Scienza" ?

*Il progetto Città della Scienza nasce dalla constatazione che il sapere scientifico è divenuto, in que-*

*sti ultimi lustri, la principale materia prima su cui si basa lo sviluppo economico, civile e sociale di un Paese. È importante che questa grande risorsa immateriale e inesauribile appartenga a tutti, si trasmetta dai luoghi dove viene prodotta, cioè dai centri di ricerca, alla società nel suo insieme e alle imprese perché siano capaci di trasformarla in fatturato.*

### Cosa rappresenta questo luogo per lei e le persone che ci lavorano?

*Nel nostro piccolo Città della Scienza rappresenta per tutta la squadra che ci lavora un sogno parzialmente realizzato. Quando abbiamo cominciato a pensare a Città della Scienza ci rendemmo immediatamente conto che era una sfida alta, difficile, e averla realizzata è stato per tutti noi un motivo di grande soddisfazione.*

**“Ma Città della Scienza è soprattutto un'idea, un modo di essere di noi tutti”**

### Quali sono i punti di eccellenza nel metodo e nell'offerta divulgativa di Città della Scienza?

*La sfida vincente è stata comprendere che la scienza può avere un ruolo molteplice nella società, nell'economia e nella civiltà. E questo implica che il messaggio scientifico deve andare da una molteplicità di soggetti a una molteplicità di soggetti. Quindi i canali, i modi e gli strumenti di diffusione della cultura scientifica devono essere calibrati di volta in volta, a seconda di quello che è l'obiettivo che ci si pone. Credo che il punto cruciale sia avere posto attenzione all'esigenza di modulare forme e modi per comunicare con l'utente.*



Vista di Città della Scienza  
a Bagnoli

## A seguito del rogo dello scorso marzo, la Fondazione e tutte le persone che lavorano nella struttura si trovano ad affrontare una sfida importante. Cosa si sta facendo?

*Quando la notte del 4 marzo guardavamo quelle fiamme veramente impressionanti, rapide e distruttive, tutti noi abbiamo provato un momento forte di sconforto. Dopo un'ora che l'incendio era scoppiato eravamo tutti intorno alle fiamme: è stato deprimente e sconfortante. Con il passare delle ore, abbiamo però anche realizzato che quello che stava bruciando erano attrezzature, muri, oggetti. Ma Città della Scienza è soprattutto un'idea, un modo di essere di noi tutti. E tutto questo c'era ancora; anche nel disastro che avevamo davanti agli occhi, la strada che dovevamo scegliere di percorrere era relativamente facile. È scattato in noi un imperativo: cominciare a ripartire da subito. "La cosa è possibile", ci siamo detti.*

## Cosa significa per voi il supporto che Avio ha offerto per dare continuità ai percorsi di divulgazione scientifica?

*Per noi la solidarietà è stata importantissima. Non ci siamo sentiti soli. Fra i primi c'eravate voi,*

*ma anche tanti soggetti diversi: aziende importanti, aziende che realizzano prodotti con un altissimo tasso di contenuto di ingegno, oltre che di professionalità. Nel caso di Avio, c'erano tutte le condizioni per essere soddisfatti del fatto che una eccellenza, quale voi siete, si sentisse in qualche modo vicino a voi.*

## A suo parere, la collaborazione tra ricerca, centri di divulgazione e grandi imprese può essere la chiave per generare nuova conoscenza, innovazione e crescita economica?

*Sì, non c'è dubbio: l'azienda, qualunque sia la sua missione, ha una costante che è la generazione di profitto.*

*Questo richiede da parte delle aziende che vogliono invece essere presenti anche nella diffusione della cultura sotto ogni aspetto, una particolare sensibilità. Oltre al prodotto e al profitto, le aziende lavorano e si impegnano per la qualità della vita della collettività nel suo insieme.*

*È una sensibilità che hanno poche aziende, ma il fatto che Avio la avverta, apre fra di noi un canale di sintonia, per oggi e per domani.*

# Master di Alta Formazione in Avio

## Una risposta concreta contro la “fuga di cervelli”

Ricerca e valorizzare giovani talenti è una missione che impegna da sempre Avio.

L'iniziativa di un Master finalizzato all'Alta Formazione nasceva nel settembre del 2010 e interessava giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante presso le aziende sul territorio piemontese, la durata prevista era di 24 mesi. I fondi per questa iniziativa sono stati messi a disposizione dalla Regione Piemonte. Mentre per la realizzazione, oltre ad Avio, c'erano il Politecnico di Torino e l'Unione Industriali.

Determinante per la buona riuscita del progetto è stato il lavoro della Direzione HR di Avio, nella fattispecie del team di Formazione e Sviluppo.

I giovani per partecipare all'iniziativa dovevano rispondere ad alcuni requisiti base: residenza in Piemonte, età inferiore ai 30 anni, e laurea di I o II livello. Sono stati esaminati oltre ottanta giovani, fra cui ne sono stati selezionati 18, con diverse specializzazioni universitarie: ingegneria meccanica, aeronautica, chimica, gestionale, dei materiali. Le aree funzionali interne di destinazione sono state la progettazione, le tecnologie, la logistica, la qualità

e gli acquisti. In questo modo si è voluto creare un piccolo simulatore del processo produttivo in cui fossero presenti le principali fasi.

Un percorso formativo della durata di 1400 ore in aula e altrettante di esperienza *on the job* con approfondimenti didattici interni, grazie al corpo docente di Avio. Il Master si è articolato su diversi livelli: lezioni accademiche tenute da docenti di Politecnico e Skillab (l'agenzia formativa dell'Unione Industriali) e docenza interna del personale Avio.

Sono stati scelti dei tutor interni, che coincidevano con i responsabili delle aree funzionali di destinazione dei giovani. I tutor hanno avuto il compito di trasferire la propria conoscenza e di motivare i ragazzi, che hanno dimostrato capacità di organizzazione del tempo, disponibilità, determinazione, e abilità di relazione inter funzionale.

La conclusione del percorso è stata l'assunzione a tempo indeterminato dei ragazzi, il raggiungimento di un traguardo celebrato in una cerimonia tenutasi al Castello del Valentino di Torino, sede storica del Politecnico.



I giovani del Master durante la cerimonia al Castello del Valentino di Torino



Da sinistra: Vincenzo Giordano, Luca Mantovan e Gian Mario Bragallini

Gian Mario Bragallini fa parte dell'area Ingegneria e ha rivestito la figura di tutor (e insieme lui Andrea Candreva) all'interno di questo progetto nei confronti di due giovani partecipanti: Vincenzo Giordano e Luca Mantovan. Parlando insieme a loro, che formano un piccolo team, abbiamo ricevuto le impressioni e un bilancio dell'esperienza fatta. Una testimonianza diretta da due punti di vista, da parte di due ruoli che hanno giocato da protagonisti all'interno dell'iniziativa.

Dai tutor, dunque, l'iniziativa è stata valutata molto positivamente: ha permesso loro di *"riallacciare i contatti con l'Università"* e di partecipare a seminari internazionali particolarmente interessanti.

Per Gian Mario Bragallini, inoltre, questa è stata la prima volta in cui ricopriva il ruolo dell'insegnante.

E ciò gli ha consentito di riflettere su alcuni aspetti che spesso nell'attività lavorativa sono dati per scontati. E un'ulteriore complessità era rappresentata dal coniugare la fase di formazione con quella operativa e ordinaria: *"dovendo seguire molti lavori in parallelo, il modo per incastrare momenti di formazione all'interno delle 8 ore lavorative ha richiesto qualche 'esercizio di fantasia'."*

Dal punto di vista dei giovani, in questo caso Luca Mantovan e Vincenzo Giordano, partecipare

all'iniziativa ha rappresentato *"una sfida con se stessi, un'enorme possibilità di crescita e di inserimento nel mondo del lavoro. Nel corso di due anni – dice Vincenzo – abbiamo avuto la possibilità di crescere enormemente, comprendendo le principali problematiche delle diverse funzioni aziendali, sia da un punto di vista tecnico che da un punto di vista più ampio, in termini strategici e di mercato globale"*.

Considerando l'attuale panorama socio-economico, iniziative di questo tipo raggiungono un'importanza chiave. Le offerte di lavoro sono in diminuzione, alcuni master hanno costi altissimi, e addirittura sono molti i giovani che studiano all'estero o vi si trasferiscono alla ricerca di un'offerta lavorativa soddisfacente.

Luca Mantovan ha commentato a questo proposito: *"il master ha rappresentato una corsia preferenziale per l'assunzione di un considerevole numero di giovani ingegneri. Prima di iniziare questo percorso, pur avendo già fortunatamente un impiego, ero fortemente orientato verso una carriera all'estero. Essere accompagnato dall'università all'azienda, ha acceso in me la speranza che forse anche in Italia è possibile uno sviluppo carrieristico razionale e meritocratico."*

# Traguardo LEAP

## Un successo ottenuto grazie al teamwork

Il LEAP sarà uno dei maggiori programmi del futuro, destinato ad equipaggiare la famiglia Airbus A320 Neo e Comac C919, oltre che il Boeing B737 Max.

Dopo lunghe e complesse trattative, Avio è riuscita a siglare un accordo preliminare con Snecma, garantendo così il proprio contributo allo sviluppo, progettazione, produzione e servizio post-vendita di alcuni componenti chiave della turbina di bassa

pressione: un disco, il case e tre statori.

All'inizio del 2013 è stata conseguita con successo la prima tappa cruciale della fase di sviluppo: la spedizione del primo kit del LEAP 1A/1C per il *First Engine To Test*.

La consegna a Snecma è avvenuta dopo soli nove mesi dall'inizio della fase di sviluppo. Un traguardo mai raggiunto prima, possibile grazie alle competenze di Avio e a un ottimo lavoro di team.



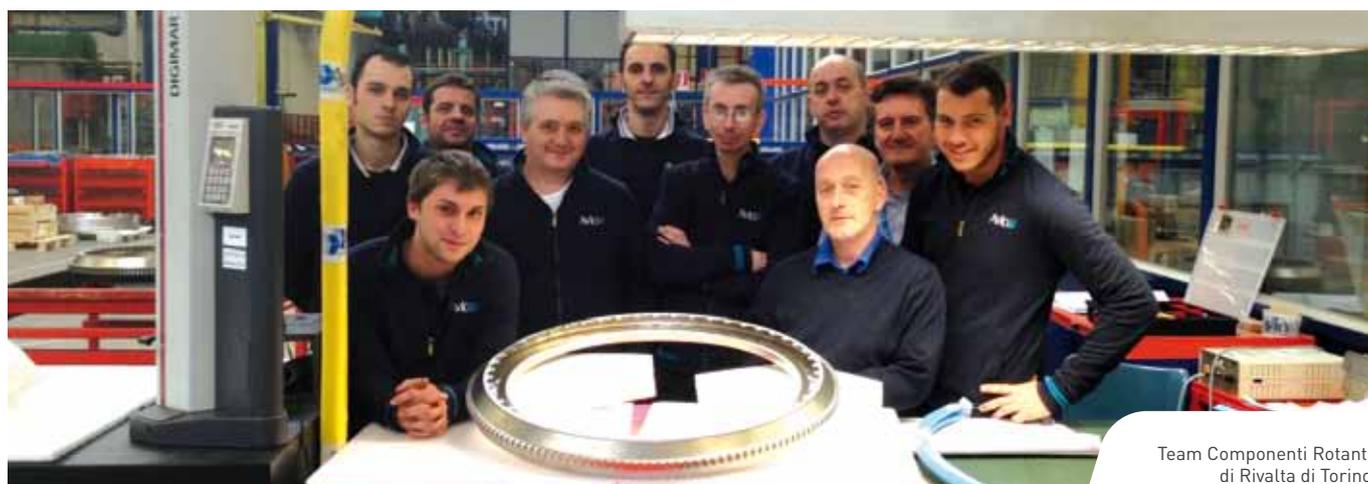
Il coordinamento dei tre siti produttivi del LEAP è stato favorito dalla forte motivazione e dalle qualità umane che contraddistinguono le persone in Avio. In particolare:

- **team Componenti Rotanti di Rivalta di Torino** (disco stadio 5): ha espresso reattività nell'implementare le azioni per il soddisfacimento dei requisiti del cliente
- **team Frames di Brindisi (case)**: ha dimostrato flessibilità nell'identificare molteplici soluzioni,

al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato nei tempi richiesti

- **team Avio Polska** (statori stadi 3, 4, 5): spirito di collaborazione e di sacrificio, mirato alla risoluzione delle problematiche tipiche della fase di industrializzazione.

Il risultato finale è il frutto del lavoro armonico di tutto il team di programma che ha mostrato qualità professionali e umane distinte lungo tutto il processo di lavoro.



Team Componenti Rotanti di Rivalta di Torino



Team Frames di Brindisi



Team Avio Polska

# Il decollo di un sogno

## Il Vega entra nella storia dell'aerospazio



Il decollo di Vega

Lo scorso 7 maggio, alle 4 del mattino, a Colferro non c'era proprio tempo per dormire.

Era quasi il momento: di lì a qualche minuto si sarebbe alzato nel cielo il lavoro di mesi, continuo, intenso, serrato e fatto con passione. Quella passione che può avere solo chi riesce a vedere il frutto dei suoi sforzi compiere il gesto più difficile al mondo: volare.

E addirittura volare fino nello spazio, completare una missione, portare in orbita importanti strumenti come i satelliti. Quella notte la complessità della missione è stata alta: il lanciatore è andato in senso contrario rispetto all'orbita terrestre, il volo è durato circa 5mila secondi in più rispetto al primo volo del febbraio 2012 (83 lunghi minuti, quasi una partita di calcio); al comando un software sviluppato interamente da Avio.

È andata alla grande: un rilascio precisissimo, una missione riuscita perfettamente. Il Vega ha dato ancora una volta prova delle straordinarie potenzialità della sua tecnologia.

La notizia del successo del lancio è stata accolta con entusiasmo anche da esponenti di spicco delle istituzioni: Enrico Letta lo ha definito *"un modello di made in Italy ad alta tecnologia, che può e deve rappresentare un volano per la crescita economica del Paese e dell'Europa, anche e soprattutto in epoca di crisi."*

Anche le dichiarazioni di Francesco Caio confermano l'avverarsi di un grande progetto: *"Le innovazioni tecnologiche introdotte dal Vega consentono un salto generazionale nei sistemi di messa in orbita dei satelliti. Utilizzo di fibra di carbonio, propulsione solida con controlli elettrici, eliminazione di rifiuti spaziali e riduzione dei costi."*

*Tutto questo apre ulteriori prospettive di accesso allo spazio per le Università e i Centri di Ricerca, che possono così investire, a un costo più basso, in tecnologie che migliorano la qualità della nostra vita."*



Integrazione dello Zefiro9

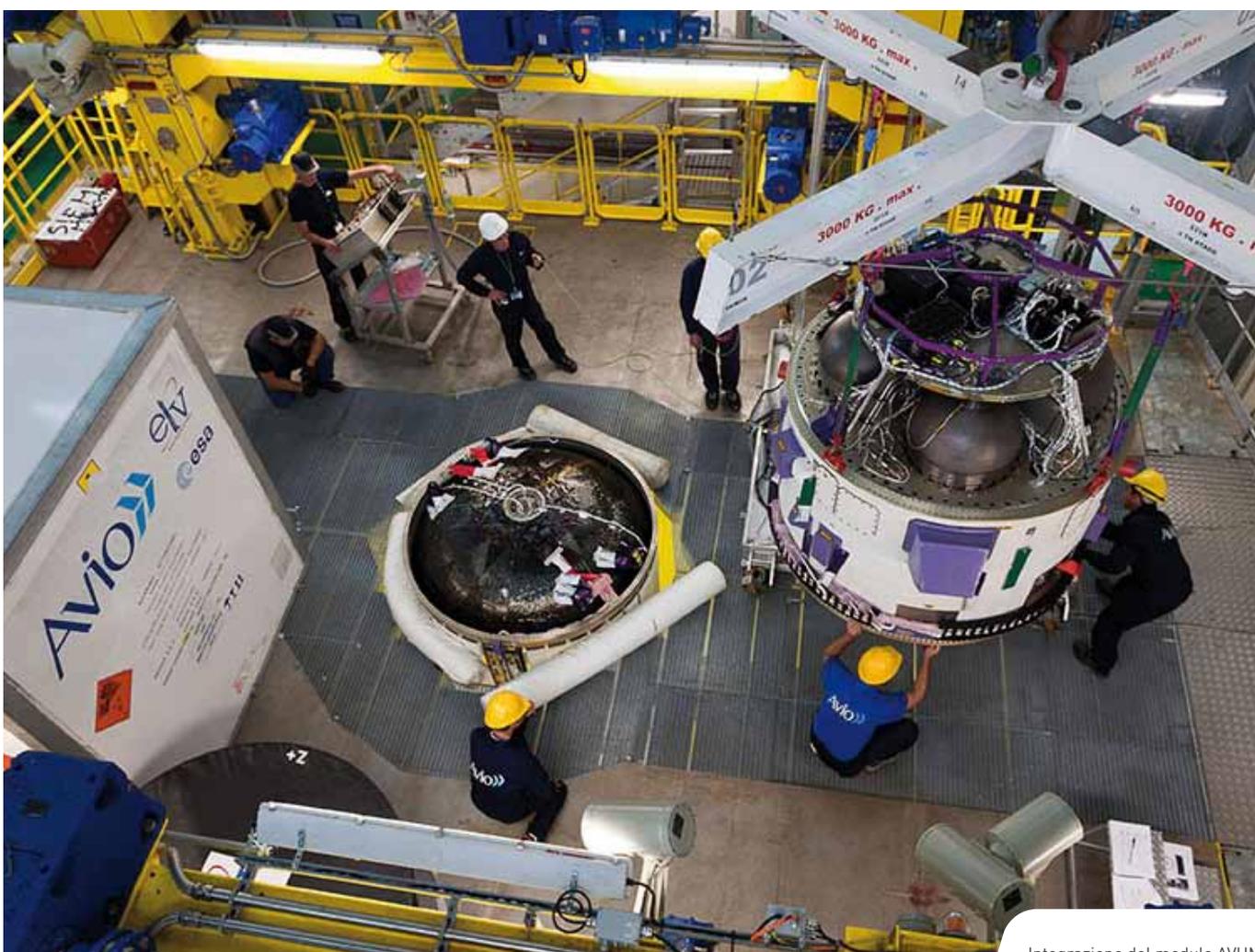
Fanno eco le parole di Francesco Depasquale: *“Si è scritta una pagina storica dello spazio europeo e mondiale. Il secondo lancio di Vega conferma in modo straordinario la leadership internazionale di Avio nel settore dei lanciatori spaziali. Si apre per Vega un futuro pieno di prospettive, per questo adesso bisogna concentrarsi sull’avvio di un solido processo di industrializzazione che porti in modo rapido all’aumento di cadenza di produzione, e in*

*parallelo avviare lo sviluppo della versione Vega Evolution per poter cogliere maggiori opportunità di lanci per l’orizzonte 2017-2020.”*

A Colferro si respira aria di grande soddisfazione: tutti sanno di aver dato un contributo essenziale, come sottolinea Piergiuliano Lasagni, responsabile della Divisione Spazio di Avio:

*“Nel nostro mestiere, quando il frutto dell’impegno di anni prende forma concreta e ci restituisce il suono e le immagini di un motore, di un velivolo o di un vettore perfettamente funzionanti come li avevamo progettati, ci pare improvvisamente di “toccare il cielo con un dito” e di cogliere in quel momento tutto il frutto dei nostri sacrifici.*

*Il lancio di Vega è stato la “quintessenza” di questa sensazione: una missione perfetta, tanto da stordirci e da farci riflettere. Non è più il primo volo di qualifica, qui inizia una nuova fase di esercizio in produzione. Questo livello di qualità del prodotto e del servizio deve essere mantenuto e il successo replicato su tante future missioni, diverse fra loro. Nulla è scontato, tutto va mantenuto e migliorato. Siamo improvvisamente coscienti di essere diventati “grandi” e per questo bisogna lavorare ancora e di più.”*



Integrazione del modulo AVUM

# Avio al tavolo dei grandi per la Qualità

## Un team che lavora al miglioramento



Da sinistra:  
Mario Rosso, Andrea Lubrano,  
Gianfrancesco Repici

Per un'azienda come Avio la qualità dei prodotti e la sicurezza in termini di aeronavigabilità costituiscono il punto focale e *leitmotiv* di tutte le operazioni industriali.

Capisaldi all'interno della nostra organizzazione di questa eccellenza sono la Qualità di Sistema, che presiede a tutti gli aspetti certificativi e di audit, guidata da Mario Rosso. E la Qualità Prodotto e Laboratori, che opera trasversalmente su tutti i siti italiani ed esteri sotto la responsabilità di Gianfrancesco Maria Repici, esercitando un supporto e una guida continua sulle attività produttive a garanzia della totale conformità dei nostri prodotti.

Nella definizione del complesso insieme di norme sulla qualità, un ruolo fondamentale è svolto dall'IAQG (International Aerospace Quality Group), ente che si propone di unire a livello mondiale i più importanti player nel campo dell'aeronautica, della difesa e dello spazio armonizzando i regolamenti in vigore e studiando gli standard primari di riferimento.

Avio, da anni membro attivo del gruppo, ha deciso di rilanciare il proprio ruolo all'interno di IAQG organizzando ed ospitando un "face to face meeting" direttamente nel sito di Rivalta, come ci spiega il *focal point* e responsabile del progetto, Andrea Lubrano.

### Avio è entrata a far parte di chi detta le regole del gioco

**In che modo Avio sta contribuendo alla stesura della AS/EN 9117 e al progetto *Delegated Product Release Verification*?**

*La AS/EN 9117 è un nuovo standard, attualmente ancora in sviluppo: regolamerà la gestione*

**IAQG**

IAQG (International Aerospace Quality Group) è l'ente che si propone di unire a livello mondiale i più importanti players nel campo dell'aeronautica, della difesa e dello spazio armonizzando i regolamenti in vigore e studiando gli standard primari di riferimento.

Avio è da anni membro attivo del gruppo; ha deciso di rilanciare il suo ruolo all'interno dell'IAQG intensificando la sua partecipazione ai gruppi di lavoro e divenendo partner proattivo e propositivo nei confronti di alcune attività considerate core business. Avio, che era già al lavoro per definizione di uno standard per i nostri fornitori, è entrata a far parte del team dall'inizio, a seguito della proposta fatta dalla Volvo (ora GKN) all'assemblea generale IAQG di Gennaio 2012 a San Antonio in California.

e le modalità operative della Self Release di un fornitore. La Self Release, o Autocertificazione, consiste nel rilasciare a determinati fornitori, o al loro personale, una delega per la verifica della conformità del materiale al fine di accelerare i tempi di consegna e ridurre i costi di triangolazione (quelli rappresentati da inefficienze logistiche). Ma in mancanza di uno standard internazionale, ogni cliente ha un approccio diverso. Lo scopo dello standard è proprio quello di mettere a confronto le best practices ottimizzandole in modo armonico (Delegated Product Release Verification). Avio è entrata a far parte del team dall'inizio, e da subito si è attivata per accelerarne la stesura e il processo di approvazione e pubblicazione.

### L'obiettivo è far pubblicare il nuovo standard entro l'anno 2013

**Che benefici ci sono per Avio nella partecipazione a questi team e a questo progetto in particolare?**

*Innanzitutto far parte di chi detta le regole del gioco. Essere in primo piano ci permette di confrontarci con i principali costruttori di velivoli e motori al*

*mondo, apprendere sistemi di gestione alternativi e ci apre nuovi orizzonti e punti di vista differenti. Inoltre ci permette di adeguare i nostri sistemi di gestione in anticipo, conoscendone per primi i contenuti. Verso i nostri fornitori ci consentirà di gestire quelli più affidabili in autocertificazione, riducendo il lead time del nostro controllo arrivi e facendo efficienza senza diminuire la qualità del prodotto. L'obiettivo del team è quello di far pubblicare lo standard entro l'anno 2013.*

**Alberto Trovati, segue l'attività di rilancio di Avio nel mondo IAQG con Andrea Lubrano. Abbiamo raccolto anche il suo commento.**

*IAQG ha diversi progetti attivi che possono avere benefici diretti su Avio. Nello specifico, io mi occupo della parte APQP, Advanced Product Quality planning: la definizione di un metodo strutturato di gestione e pianificazione che garantisca i necessari step di sviluppo affinché il prodotto finale rispetti i requisiti del cliente. Questo approccio è sempre più richiesto dai nostri clienti.*

*Con Andrea stiamo lavorando in team, non solo supportandoci nei singoli progetti, ma anche valutando quali nuove opportunità siano da cogliere attraverso IAQG per il continuo miglioramento degli standard Avio.*



Da sinistra:  
Alberto Trovati, Massimiliano Faralli, Domenico Traversi, Alberto Zanada, Andrea Lubrano.

# Benemerenze 2013

## Un premio e un ringraziamento per una vita di lavoro in Avio

Ha cominciato Pomigliano d'Arco il 22 maggio nei locali della Sala Prove presso lo stabilimento; poi è stata la volta di Colleferro, all'interno del locale Ariane il 23 maggio, e infine il 6 giugno a Brindisi, nella Sala Prove allestita ad hoc per l'evento. Sono queste le date delle cerimonie di premiazione per i colleghi che hanno raggiunto i 25, 30 e 45 anni di lavoro in azienda.

Abbiamo voluto dare spazio a tutti questi colleghi su *about*.

Presenti alla cerimonia Luciano Graziotti e Giuseppe Coccon, che hanno premiato le persone insieme al presidente dell'ASeA (Associazione Seniores Avio) Sebastiano Fagone Buscimese. Erano inoltre presenti le autorità e i rappresentanti delle istituzioni locali.



Colleferro



Brindisi



Pomigliano

### BRINDISI

Grazie per aver volato con noi questi anni e per continuare a farlo!

**45  
ANNI**

ALFREDO TRAMACERE

**30  
ANNI**

MAURIZIO CAVALLO

**25  
ANNI**

ALESSANDRO APOLLONE  
FRANCESCO ARGENTIERO  
ANGELO BAGNULO  
FERDINANDO BALESTRA  
LUIGI BONO  
RAFFAELE CALO  
VINCENZO DE GUIDO  
GIAMPAOLO DE TOMMASO

MAURIZIO DI SALVATORE  
FABRIZIO SETTIMIO DILORENZO  
CARLO GIOVANNI DIMIDA  
LUIGI FACECCHIA  
MASSIMO GATTO  
DAMIANO GIOIA  
PIETRO INTIGLIETTA  
ANTONIO LETO

ALESSANDRO LIBRATO  
COSIMO LILLO  
VITO ANTONIO LORENZO  
VINCENZO LUCENTE  
ITALO MASTROBISO  
GIOVANNI PACIFICO  
VINCENZO PICONESI  
PIETRO RIBEZZO

REMO RIZZELLO  
RAFFAELE RUGGIERO  
GIOVANNI SIRENA  
GIUSEPPE SOLIMEO  
EUGENIO TALO  
BRUNO URBANO  
GIUSEPPE ZACCARIA

## COLLEFERRO

Grazie per aver volato con noi questi anni e per continuare a farlo!

30  
ANNI

ADRIANO ANNOVAZZI

FRANCESCO DEPASQUALE

ROBERTO NASI

25  
ANNI

MAURO ATTILI

MASSIMO CIRANNA

RAFFAELE DI STEFANO

CARLA MANCINELLI

GIORGIO CAPPA

NICOLA DE LIGUORI

STEFANIA LEONE

DANILO PEZZULLA

## POMIGLIANO D'ARCO

Grazie per aver volato con noi questi anni e per continuare a farlo!

30  
ANNI

ANTONIO FROSINA

DOMENICO MELIDONI

ANTONIO SANTORIELLO

ANDREA LOMBARDO

ANTONIO SEBASTIANO PECORARO

SALVATORE VENERUSO

25  
ANNI

SALVATORE ALBO

CARLO D'ALTERIO

NICOLA IENGO

BRUNO PICCOLO

FELICE ALLOCCA

SAVERIO D'ALTERIO

CARMINE IOSSA

VALTER PICCOLO

GIOVANNI ALMERAZZO

CARMINE D'AMBROSIO

GIUSEPPE MAIELLO

ANTONIO PREBINI

CARMINE AMBROSINO

FRANCO DE FALCO

DOMENICO MAIETTA

TARQUINIO PRISCO

ANGELO AMORE

GAETANO DE MARCO

GIOVANNI MAIONE

PASQUALE REA

PAOLO ARENA

FRANCESCO DE SENA

SALVATORE MALLEONE

VINICIO RECUPIDO

GIORGIO BAIANO

DAVIDE DELL'ERBA

ROSARIA MARESCA

GIUSEPPE RUSSO

LUIGI BALZAMO

CIRO DI BUONO

MAURO MARITATO

ROSARIO SABATO

MARIO BARRA

MATTEO DI TURO

LUIGI MARTORANO

ANGELO SALVI

ANIELLO BUONO

MAURIZIO DONNARUMMA

PAOLO MAURIELLO

CARMINE SANGIACOMO

ROSARIO CABIBBO

RAFFAELE D'ONOFRIO

ANNIBALE MONTAGNA

MICHELE SANSONE

BIAGIO CAMPANA

VINCENZO D'ONOFRIO

RAFFAELE MONTELLA

VALENTINO SCOTILLO

GIACOMO CAPASSO

ALFREDO FANIRE

GIOVANNI MORRIALE

RAFFAELE SEPE

ANTONIO CAPUTO

SALVATORE FIORELLISI

ANTONIO NAPOLETANO

SEBASTIANO SORRENTINO

GIUSEPPE CASTALDO

RAFFAELE GALLO

CIRO NAPOLETANO

ANTONIO STRINO

CLAUDIO CASTELLANO

MARIO GALLUCCIO

ERASMO NAPOLITANO

GIUSEPPE TARANTINO

ANTONIO CASTIELLO

GIACOMO GAMMELLA

SALVATORE NOTARO

RAFFAELE TOSCANO

GIOVANNI CERCIELLO

FRANCESCO GAUDINO

ANTONIO OREFICE

GIUSEPPE TOTARO

DOMENICO CIARAFFA

VINCENZO GENOVESE

MASSIMILIANO ORROPESA

FULVIO TRIOLA

FRANCESCO CICCONE

ANTONIO GERANIO

GIUSEPPE PAGLIARULO

ANDREA TROCCHIA

GAETANO CIRELLI

CRESCENZO GERVASIO

ALBERTO PALUMMO

GENNARO VERGATI

SAVERIO COLOSIMO

RAFFAELE GIGLIO

GAETANO PANICO

ANTONIO VITALE

CARMINE COZZOLINO

DARIO GIORDANO

LUIGI PECORARO

LUIGI ZANZILLO

SANTOLO COZZOLINO

DOMENICO GUADAGNI

ALFREDO PELLEGRINO

CIMMINO ZARRELLA

ANGELO CRISCI

GIUSEPPE GUADAGNI

MARIO PELLONE

VINCENZO CUOMO

ANTONIO GUARINO

VINCENZO PENNA

# Dal design all'aftermarket

## Il percorso di Massimiliano Albani in Avio

Il continuo cambiamento, l'evoluzione del mercato aeronautico portano a massimizzare l'offerta e la presenza presso i clienti. In tale direzione si muovono alcuni team di Avio, guidati dalla Direzione Corporate Strategy e da quella Aftermarket.

L'aftermarket è un mercato molto competitivo con *players* che vanno dai costruttori dei motori (*OEMs*) ai componentisti (come Avio), ai Service Center di compagnie aeree, alle officine di riparazione indipendenti. Capacità tecnologiche, barriere contrattuali e conoscenza di un mercato molto complesso, sono le armi giuste per competere. La difficoltà di previsione di questo settore in rapida

**“Ogni cambiamento produce tensione, si lasciano certezze e ci si mette in discussione”**

evoluzione è la nota dolente: è necessario quindi lo studio di sistemi complessi per calcolare tendenze ed esigenze delle aerolinee. In Avio il progetto da qualche tempo è stato affidato a Fabio Schinelli che ha impostato un importante lavoro di team.

Una delle figure professionali che collaborano a stretto contatto con il progetto aftermarket è Massimiliano Albani, partito da una precedente esperienza di progettista (sviluppo sistemi di raffreddamento) e approdato a fine 2011 in Corporate Strategy. Gli abbiamo rivolto alcune domande.

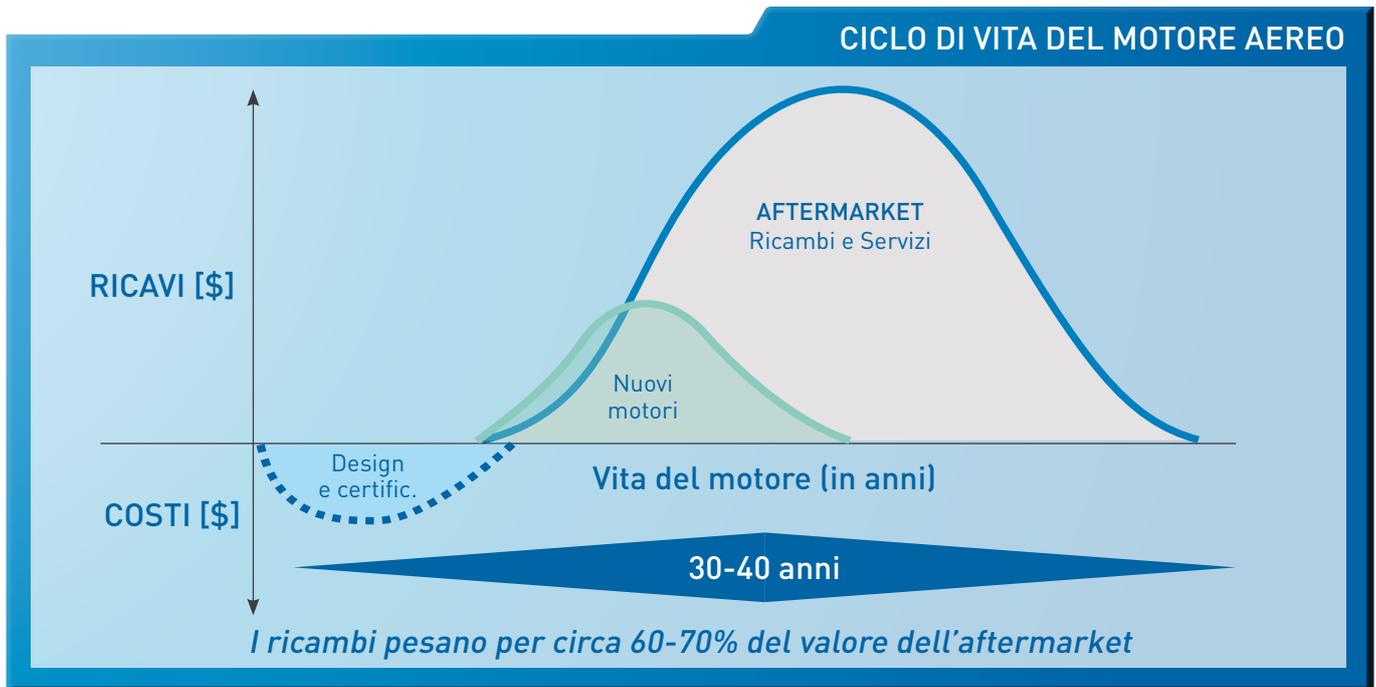
### Partendo dalla tua esperienza passata, come hai vissuto il tuo cambiamento professionale?

*L'esperienza in ingegneria è stata formativa e fondamentale per il mio percorso professionale e per acquisire le competenze sul prodotto e in azienda; contemporaneamente ho finito un MBA la cui tesi, non a caso, ha avuto per tema proprio “strumenti per la gestione del cambiamento”. Ritengo che il cambiamento sia lo strumento principe di crescita.*

*Ho avuto quindi l'opportunità di entrare nella Direzione Strategy, un'esperienza estremamente stimolante dove ho potuto acquisire una migliore visione d'insieme di Avio attraverso i diversi progetti, dove è aumentata la dinamicità del lavoro, anche attraverso il mio coinvolgimento in attività straordinarie come il processo per la quotazione o l'attuale Program Office.*

### L'aftermarket

L'aftermarket è la gestione di tutto quanto accade dopo la vendita all'aerolinea del motore installato su un aereo nuovo. Comprende quindi il supporto al prodotto o componente venduto, la vendita di parti di ricambio, i servizi di riparazione e manutenzione delle parti installate. I componenti, materiali e parti vendute con il motore nuovo, si usurano naturalmente durante l'esercizio del motore. Conseguenza diretta è il ricambio delle parti, la manutenzione o i servizi di riparazione.



### Passare attraverso ingegneria, strategie e occuparsi del progetto aftermarket è complesso?

Ogni cambiamento produce tensione, si lasciano certezze e ci si mette in discussione, ma sprigiona energia, rinnovamento, crescita professionale e personale. Il passaggio non è stato semplice, ma le cose più difficili sono quelle che portano i frutti più importanti. Sono felice delle scelte fatte. Conoscendo dall'interno il prodotto, i processi e la struttura organizzativa, ho potuto mettere a fattor comune le competenze esterne di mercato e conoscenza degli altri concorrenti per completare una formazione fondamentale, fino a collaborare con altre funzioni aziendali, come nel caso dei colleghi di IT che mi hanno supportato nel realizzare strumenti informativi.

### Quali opportunità offre ad Avio il progetto aftermarket?

Lo scenario mondiale vede una forte attenzione delle compagnie al consumo di carburante, e questo sommato all'aumento dei Lessor (chi concede il leasing per acquistare aerei ndr.) porterà alla sostituzione dei velivoli con altri dai motori più performanti in tempi minori del previsto, creando così forte competizione tra i players.

La flotta Avio fortunatamente è composta in prevalenza da motori con buone performance e ha capacità tecnologiche che permettono un'opportunità di crescita nell'aftermarket, ma si

dovrà far attenzione a difendere le proprie quote e a "blindare" l'aftermarket dei programmi futuri.

### E qual è l'aspetto su cui concentrarsi per cogliere a pieno le opportunità?

La diffusione di un "mindset di aftermarket" è un aspetto da sviluppare e diffondere ulteriormente in Avio. Sin dalle prime fasi contrattuali o di ingegnerizzazione e sviluppo del prodotto, occorre pensare alla fase (benché distante nel tempo) di aftermarket.

Questo crea le basi per crescita e difesa del business, soprattutto in questo momento in cui la richiesta, in aumento, delle compagnie di volo di contratti "a ora volata" sposta rischi e opportunità sui produttori: componenti affidabili che voleranno molto, con bassi costi di sostituzione e riparazione faranno la differenza.

### Attualmente come stiamo lavorando in Avio per l'aftermarket?

Il grosso impegno sull'aftermarket ha portato alla creazione di strumenti già informatizzati per la comprensione e osservazione del mercato e report periodici, contenenti le analisi di dettaglio e le previsioni dei programmi.

Dobbiamo aggredire il mercato, migliorare la nostra partecipazione ai programmi in corso e garantire l'aftermarket di quelli futuri; ad esempio quello del GEnx, per il quale in questo periodo siamo in fase di contrattazione.

# Speciale X Trofeo Avio

## La coppa torna sotto il Vesuvio

Si è conclusa con grande successo la decima edizione del Trofeo Avio svoltasi a Tortoreto. Quest'anno si sono aggiudicati la coppa i colleghi di Pomigliano d'Arco: è la seconda volta che la sede partenopea porta a casa il titolo, dopo il primo, vinto nel 2011.

Le gare di nuoto e calcio a 5, particolarmente combattute, sono state determinanti per il sorpasso del team di Pomigliano.

Sono stati due giorni di gare emozionanti e molto impegnative. Oltre 800 le persone presenti, colleghi di Avio insieme ai loro familiari.

Il venerdì sera è andata in scena l'esibizione della Avio Band, che ormai accompagna ogni edizione e ai cui ritmi tutti sono affezionati.

Il sabato si è tenuta la premiazione, tra i cori

festanti dei colleghi di Pomigliano.

Per quanto riguarda le performance sportive, ottimi risultati anche per le squadre torinesi: quella di calcio a 11 si è aggiudicata il primo posto e quella della pallavolo ha avuto la meglio rispetto agli esperti colleghi polacchi.

I colleghi di Colferro si sono confermati al primo posto nel tennis e nel podismo. E Brindisi, non sfigurando nei confronti della squadra sponsorizzata da Avio nella massima serie, ha conquistato il primo posto nel basket.

Il trofeo Avio si è confermato un imperdibile evento per le persone che lavorano in Avio e amano lo sport, e ha emozionato come ogni anno tutti i partecipanti in un clima di armonia e festa.

### ALBO D'ORO

EDIZIONE	VINCITORE	ANNO
X	Pomigliano	2013
IX	Colferro	2012
VIII	Pomigliano	2011
VII	Torino	2010
VI	Torino	2009
V	Brindisi	2008
IV	Torino	2007
III	Torino	2006
II	Torino	2005
I	Torino	2004

### LA CLASSIFICA GENERALE

1°	POMIGLIANO	36 PUNTI
2°	TORINO	32 PUNTI
3°	BRINDISI	27 PUNTI
4°	COLLEFERRO	24 PUNTI
5°	POLONIA	7 PUNTI

## LA CLASSIFICA PER OGNI DISCIPLINA



### BILIARDO

1° classificato: POMIGLIANO  
2° classificato: BRINDISI  
3° classificato: TORINO



### BOCCE

1° classificato: POMIGLIANO  
2° classificato: COLLEFERRO  
3° classificato: TORINO



### BOWLING

1° classificato: TORINO  
2° classificato: POMIGLIANO  
3° classificato: COLLEFERRO



### CALCIOBALILLA

1° classificato: POMIGLIANO  
2° classificato: TORINO  
3° classificato: BRINDISI



### CALCIO A 5

1° classificato: POMIGLIANO  
2° classificato: TORINO  
3° classificato: COLLEFERRO



### CALCIO A 11

1° classificato: TORINO  
2° classificato: COLLEFERRO  
3° classificato: POMIGLIANO



### NUOTO

1° classificato: POMIGLIANO  
2° classificato: TORINO  
3° classificato: COLLEFERRO



### PALLACANESTRO

1° classificato: BRINDISI  
2° classificato: POMIGLIANO  
3° classificato: TORINO



### PALLAVOLO

1° classificato: TORINO  
2° classificato: POLONIA  
3° classificato: COLLEFERRO



### TIRO A SEGNO P10

1° classificato: POMIGLIANO  
2° classificato: BRINDISI  
3° classificato: TORINO



### PODISMO

1° classificato: COLLEFERRO  
2° classificato: TORINO  
3° classificato: POMIGLIANO



### TENNIS

1° classificato: COLLEFERRO  
2° classificato: POMIGLIANO  
3° classificato: TORINO



### TENNIS TAVOLO

1° classificato: TORINO  
2° classificato: BRINDISI  
3° classificato: POMIGLIANO



### TIRO CON L'ARCO

1° classificato: BRINDISI  
2° classificato: TORINO  
3° classificato: POMIGLIANO



### TIRO A VOLO

1° classificato: COLLEFERRO  
2° classificato: BRINDISI  
3° classificato: POMIGLIANO

# Speciale X Trofeo Avio





# È tempo di Paris Air Show

## Allo stand Avio anche una vetrina virtuale

Il Paris Air Show, dal 17 al 23 giugno all'Exhibition Centre di Le Bourget, è un appuntamento storico e imperdibile per l'aerospazio.

Quest'anno è la 50° edizione e si prospetta particolarmente ricca di sorprese e avvenimenti. Nelle immediate vicinanze, al Paris-Le Bourget airport è situato il Musée de l'Air et de l'Espace: l'unico al mondo che presenta la storia del volo dai palloni aerostatici, attraverso gli aerei e fino allo spazio.

L'edizione 2013 della manifestazione conta oltre 2200 espositori - industrie e fornitori di servizi per l'aeronautica e l'aerospazio a tutti i livelli e da tutto il mondo - tra cui, come di consueto, Avio: con uno stand di quasi 160mq nella Hall1. Lo stand ha 3 sale riunioni, un'ampia area espositiva e un'area café al piano rialzato.

Sono presenti tutti i più importanti *player* dell'industria aerospaziale, oltre alle personalità istituzionali di spicco provenienti da circa 100 paesi nel mondo.

Per renderci conto dell'entità dell'evento consideriamo solo alcuni dei principali numeri dell'ultima edizione di due anni fa: 151mila visitatori professionisti del settore, 204 mila nei giorni di apertura al pubblico, circa 1400 aerei venduti durante lo show, oltre 290 delegazioni istituzionali in visita tra gli stand. Senza dimenticare l'attrazione dei velivoli in mostra statica e in volo: nel 2011 sono stati 150 su un'area di circa 190mila mq!

Al Paris Air Show 2013 Avio presenta i suoi prodotti di punta e le tecnologie più avanzate, attraverso le classiche riproduzioni mock-up o i componenti in esposizione, ma anche con una modalità espositiva all'avanguardia.

Diventa possibile infatti conoscere alcuni prodotti da un nuovo punto di vista, tramite la realtà aumentata e caratteristiche di visualizzazione 3D grazie a speciali schermi e dispositivi virtuali.

Oltre al protagonista dello Spazio, Vega, nella versione mock-up di 2mt che mostra i 4 stadi





Lo stand Avio al Salone di Le Bourget

dall'interno, esponiamo fisicamente anche la nuova gearbox GTF: un progetto sfidante sul motore PurePower® PW1100G-JM che motorizzerà il nuovo Airbus A320neo.

E ancora le pale degli stadi statorici 3, 4 e 5 della turbina di bassa pressione del motore LEAP, esposte in una particolarissima versione olografica 3D. Presente anche la trasmissione di potenza del TP400, che motorizza il velivolo militare da trasporto A400M e che in estate entrerà in

servizio con il primo velivolo francese. Infine, il viaggio virtuale all'interno del motore GENx, visualizzato in 3D, con focus sui componenti prodotti da Avio, come la trasmissione comando accessori, una delle più avanzate sul mercato.

Per i colleghi che lavorano a questi programmi è un'occasione per mostrare il valore dei prodotti offerti al cliente, ma anche per promuovere davanti alla platea del Paris Air Show le future tecnologie in sviluppo.



# AVIOSHOP

**Arriva la collezione estiva  
nelle sedi Avio in Italia**

Viene voglia di pensare alle vacanze e al tempo libero guardando gli articoli che AvioShop propone in questa edizione estiva.

A partire da giugno in vetrina:

- l'elegante polo in *piquet* nella versione bianca da donna e blu da uomo
- la borsa sportiva in perfetto stile *vintage*. Dimensione e tracolla la rendono un oggetto davvero pratico
- se pioverà potrai estrarre dalla custodia il bellissimo k-way blu scuro immediatamente pronto a rendersi utile
- l'oggetto immancabile sulla spiaggia per proteggere lo smartphone dalla sabbia e dall'acqua; è infatti touch screen e puoi rispondere direttamente dalla custodia.

Gli articoli saranno disponibili fino ad esaurimento scorte nei mesi di giugno e luglio presso i consueti referenti nelle sedi di Rivalta, Colleferro, Pomigliano e Brindisi.





# WORKSHOP MILITARE AVIO E AMI, UNA PRIMA ASSOLUTA

Il 7 e 8 Maggio presso l'Aeroporto di Cameri (Novara) si è svolto un *workshop* organizzato da Avio e Aeronautica Militare (AMI) sul tema: "Innovazione e trasformazione nel Service dei Motori Militari".

Una prima volta assoluta in cui le Forze Armate sono state impegnate in un lavoro di confronto e *brainstorming* con l'industria. È stata un'iniziativa esclusiva per Avio, unica azienda in Italia fino a

oggi ad adottare un approccio del genere. L'incontro ha permesso un confronto aperto e costruttivo sull'adeguamento agli scenari futuri del modello di supporto e assistenza.

All'evento hanno partecipato esponenti di alto livello dell'Aeronautica Militare.

Ancora una volta, Avio conferma il suo ruolo di partner di riferimento del nostro Ministero della Difesa per i motori aerei militari.

Lo scorso 28 maggio, alle 22:31 (ora italiana), è avvenuto con successo il decollo dal Kazakistan della navicella Soyuz TMA-09M con a bordo Luca Parmitano, per la missione "Volare".

Fanno inoltre parte dell'equipaggio i russi Fyodor Yurchikhin, Pavel Vinogradov e Aleksandr Misurkin, e gli statunitensi Karen Nyberg e Chris Cassidy.

La missione, che prevede una durata di sei mesi, era stata presentata in primavera con un tour in alcune scuole italiane, tra cui il Convitto Nazionale Umberto I di Torino al quale partecipò Avio.

Durante la sua permanenza in orbita, l'astronauta italiano sarà scienziato e manutentore della Stazione. Nelle sue due "passeggiate" Parmitano si occuperà di importanti lavori di manutenzione sulle "mura" esterne della ISS (International Space Station), sposterà e collegherà strumentazioni scientifiche poste al di fuori della Stazione e realizzerà attività preparatorie per l'arrivo nel prossimo anno del modulo russo MLM.



**PARTITA  
LA MISSIONE  
"VOLARE"  
CON LUCA  
PARMITANO**

## AVIO PER L'AIPD: I PRIMI FRUTTI DELLA GARA DI SOLIDARIETÀ

Arrivano i frutti della collaborazione a scopo benefico tra Avio, New Basket Brindisi e AIPD (Associazione Italiana Persone Down): dopo la raccolta fondi, sostenuta anche dal campione Jonathan Gibson presso lo stabilimento Avio di Brindisi, è stato possibile acquistare e installare gli impianti di condizionamento nella sede dell'AIPD.

Questo permetterà alle persone che ne avranno necessità di rimanere presso il Centro anche d'estate, rispondendo così all'esigenza di coloro che non hanno possibilità di andare in vacanza con la famiglia.

Il presidente Maria Piciocco ha espresso la sua gratitudine verso i dipendenti Avio per la solidarietà.



## I COLLEGHI DI POMIGLIANO ALLE OLIMPIADI DI SALDATURA A GENOVA

Dal 3 al 5 maggio a Genova si sono svolte le Olimpiadi di Saldatura, organizzate dall'Istituto Italiano di Saldatura: un evento cui partecipano altre importanti realtà come Ansaldo Energia, STF e Fincantieri.

I concorrenti hanno dovuto effettuare test su saldature di tubi in acciaio dello spessore di circa 4mm e saldature di piastre rettangolari dello stesso spessore.

Non era presente una categoria specifica per componenti aeronautici, che verrà presto creata per aumentare le difficoltà delle prove, quindi la qualità delle saldature.

Il 5 maggio hanno gareggiato i colleghi Avio di Pomigliano (CDP Combustori): Biagio Carotenuto, Roberto Focone, Salvatore Manzo, Luigi Musella, Luciano Pica e Luigi Zanzillo.

In palio per i primi 3 team classificati una targa e un premio in denaro; i nostri colleghi non sono saliti sul podio, pur ricevendo apprezzamenti per la professionalità e la serietà.

Per i partecipanti di Avio è stata un'ottima esperienza di teamwork.



# AVIO SPONSOR DI PALLACANESTRO COLLEFFERRO

Avio continua a sostenere lo sport e le realtà locali, diventando sponsor di Pallacanestro Collevero.

La squadra, sotto la responsabilità sportiva dell'ex campione di basket Donato Avenia, è una importante e particolare società sportiva: accoglie solo tesserati del territorio, 110 atleti dalla prima squadra alle giovanili la maggior parte dei quali sotto i 21 anni di età!

La prima squadra milita in serie D, ma esistono formazioni di minibasket (per bambini di Artena e Paliano) e under 13-14-15-17 anni.

L'ex cestista Donato Avenia, insieme a pochi collaboratori e alcuni familiari, con grande sforzo

e sacrifici ha reso possibile questo progetto che sta ottenendo buoni risultati.

Avio supporterà la Pallacanestro Collevero come main sponsor, presente con il logo sulle divise e sul campo di casa della squadra.

Per celebrare la sponsorship con i ragazzi, il 1° giugno a Collevero presso il campo di allenamento, si è svolto l'"Avio Day": una giornata dedicata ai piccoli atleti dai 5 ai 13 anni della Pallacanestro Collevero, che hanno giocato un mini torneo fatto di gare sprint 3 contro 3. All'appuntamento hanno partecipato circa 140 persone.





## lettere al giornale

Vuoi lasciare un messaggio per *about*? Scrivi a:  
**internal.communications@aviogroup.com**

*Scrivo per complimentarmi con lo staff di about. Per l'attenzione che ponete sia quando viene fatta circolare una sana informazione sulle attività aziendali, sia quando viene dato spazio ai sentimenti che contraddistinguono le persone, esseri in comunione evolutiva nel grande laboratorio che è la vita quotidiana.*

*About, è un periodico che trovo particolarmente interessante, in quanto viene messa sotto la lente di ingrandimento una realtà lavorativa di prestigio, fatta di persone che riescono a dare il meglio e a distinguersi anche fuori dall'ambiente di lavoro, dove la sfida assume un ruolo ben diverso e identifica l'individuo.*

**Carmen Ingresso**

*Mi piace molto il taglio "personale" di about: conoscere le persone che lavorano qui da un altro punto di vista, nelle loro attività o passioni private, scoprire artisti dietro persone pacate o serie, o appassionati di fantascienza, di letteratura o musica. È importante l'idea che l'azienda si interessi delle persone anche in ambiti extra-lavorativi, che sono essenziali per la nostra personalità quanto le ore che trascorriamo nella professione. Ed anche l'idea di intervistare dipendenti a qualsiasi livello, non soltanto Direttori o Dirigenti, perché l'azienda è fatta da tutti, anche*

*quelli che in silenzio fanno funzionare le cose. Crea un po' un senso di appartenenza che in altre aziende è molto valorizzato e considerato fondamentale. "Employees who believe that management is concerned about them as a whole person - not just an employee - are more productive, more satisfied, more fulfilled. Satisfied employees mean satisfied customers, which leads to profitability".*

*Anne M. Mulcahy - Xerox Corp. CEO*

*Mi piacerebbe vedere anche uno spazio dedicato alla fotografia.*

**Lucrezia Polito**

*Mi ha fatto un enorme piacere condividere con i colleghi e con amici e parenti la mia storia che avete tanto accuratamente raccontato su about. Grazie! A.N.*

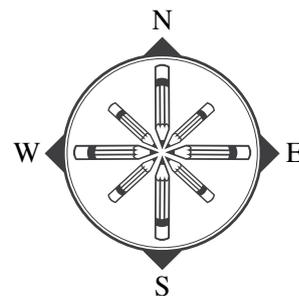
## Le coordinate di *about*

Mail:  
**internal.communications@aviogroup.com**

Community:  
**http://connect.avio.net/about**

Posta:  
**Comunicazione Interna  
4° piano Palazzina - Via I Maggio, 99  
10040 Rivalta di Torino**

Cari colleghi,  
grazie per aver accolto l'invito a scrivere insieme il nostro giornale: continuate a farlo!  
Ci piacerebbe che questo diventasse sempre più uno spazio nostro, per condividere idee, talenti, passioni, suggerimenti e spunti di riflessione.  
Un grazie in particolare ai colleghi, di cui pubblichiamo i commenti, che animano la pagina in questo numero!



### Hanno collaborato:

Andrea Baiano, Monica Calligaro, Felice Delli Carri, Corrado Crotti, Jessica Dotto, Monica Falco, Gualtiero Mina, Andrea Montanaro, Fabiana Panni, Samantha Pennano, Paolo Salvetti, Fabio Schinelli, Angelo Schipani, Gianfrancesco Repici, Vittorio Rabajoli, Giulio Ranzo, Giorgio Spagnolo.

Avio 



about

**N° iscrizione 5824 del 09/12/2004**  
**Tribunale di Torino**

**Nome testata**  
about

**Periodicità**  
trimestrale

**Proprietà**  
Avio S.p.A.

**Direttore Responsabile**  
Deborah Parodi

**Redazione**  
Yari Bovalino  
Avio Direzione Comunicazione  
e Relazioni Istituzionali

**Progetto grafico e impaginazione**  
Pegasus Comunicazione S.r.l.

**Stampatore**  
Intese Grafiche S.r.l.

Our technology is always moving forward.

Our destination is the future. We reach it by travelling through innovation, high quality and perfection. We have a heritage of over a century. Forward-thinking and open-minded individuals are our energy. We can get anywhere. All we need now are you, the partners.

Avio 